

La 1^a edizione del concorso ha come tema "La sostenibilità vista dai giovani" a cura di **Valerio Gardoni** - 18 Novembre 2020

Brescia. "A noi non appartengono i miracoli, e forse neanche le opere, ma l'operare: di ogni giorno, di ogni istante." Le parole dal "Mattutino di un sindaco" sono di Cesare Trebeschi, illustre personalità della brescianità, scomparso il 10 aprile scorso.

Alla sua figura è dedicato il 1° Premio Cesare Trebeschi, ma soprattutto ai valori che sin dall'inizio della sua vita pubblica, Cesare Trebeschi, ha messo in atto nell'impegno civile, politico e culturale durante e subito dopo la guerra, per i suoi concittadini nel nome del "bene comune".



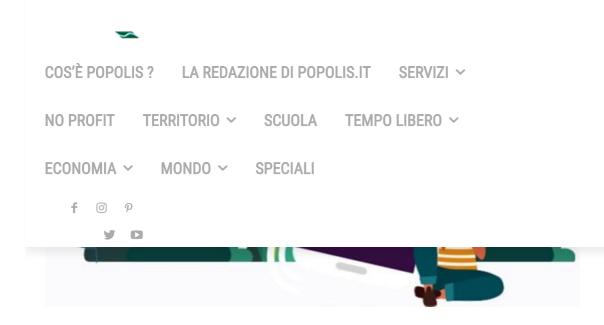
La 1ª edizione del concorso ha come tema "La sostenibilità vista dai giovani" ed è rivolto a tutte le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Città e della Provincia di Brescia. Il tema centrale del concorso, che



Le opere fotografiche dovranno avere formato jpeg o tiff, in formato minimo di 20X30 cm., RGB profondità minima 8 bit per canale e risoluzione 300 DPI e il file non deve superare i 10 MB per foto. I video dovranno essere in formato Full HD h264, di durata massima di 3 minuti.

Oltre ai premi finali un capitolo a parte riguarda la formazione offerta da Fondazione AIB, che su richiesta delle scuole, presenterà imprese modello nel campo della sostenibilità. Fra tutte le classi che realizzeranno un video su queste best practice, una riceverà la menzione speciale e un premio in buoni acquisto. In totale i premi rappresentano un valore di circa 10.000 Euro, a riprova dello spessore dell'iniziativa, che nasce per consolidarsi nel tempo e non certo come un'iniziativa sporadica.

Le opere dovranno essere spedite via e-mail all'indirizzo info@premiotrebeschi.it entro il 10 marzo 2021, allegando i pdf firmati delle autocertificazioni e delle liberatorie. Se il contenuto della mail superasse i 10 MB si raccomanda di utilizzare la piattaforma gratuita disponibile sul sito www.wetransfer.com inserendo nei destinatari l'indirizzo di spedizione corretto.



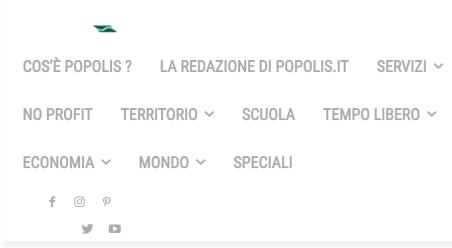
L'obiettivo è quello di rafforzare una visione della società aperta, condivisa e solidale, capace di dialogare costruttivamente per realizzare il bene comune. L'urgenza di non perdere questa preziosa eredità ha convinto gli organizzatori a privilegiare quei linguaggi diretti e creativi, con i quali i giovani amano esprimersi e che potranno essere veicolati anche attraverso i canali social.

"Così, ogni vita spenta prematuramente, ogni ala tarpata, ogni fiore reciso dall'uomo prima di avere offerto al sole – dato alla luce – tutti, assolutamente tutti i suoi colori e il suo profumo, è una nota che manca alla sinfonia dell'universo, una stonatura quindi, uno strappo nel quadro, una ferita nel paesaggio." (Cesare Trebeschi)

Valerio Gardoni

Giornalista, fotoreporter, inviato, nato a Orzinuovi, Brescia, oggi vive in un cascinale in riva al fiume Oglio. Guida fluviale, istruttore e formatore di canoa, alpinista, viaggia a piedi, in bicicletta, in canoa o kayak. Ha partecipato a molte spedizioni internazionali discendendo fiumi nei cinque continenti. La fotografia è il "suo" mezzo per cogliere la misteriosa essenza della vita. Collabora con Operazione Mato Grosso, Mountain Wilderness, Emergency, AAZ Zanskar.

Tre notizie a caso



La base di Ghedi e gli intrecci con scuole ed istituzioni negli anni '50

31 MARZO 2020

Più letti

Se il vetro del forno esplode....

5 AGOSTO 2020

La passione dopo i 50 anni

3 APRILE 2020

I Santi nel gioco del lotto...pensando al 1 novembre

2 NOVEMBRE 2020









Cos'è Popolis?

Oggi Popolis dà voce e spazio alle tante esperienze di non profit, cultura e solidarietà che abitano il nostro Paese che ne formano l'anima.

Contattaci: info@popolis.it



© 2000 Copyright - Popolis Editore: Cassa Padana BCC - P.IVA:

02529020220 - C.F.: 01741030983

Cos'è Popolis? Contattaci

Disclaimer